



## ALLEGATO 1 - CAPITOLATO SPECIALE TECNICO

**Affidamento del servizio ordinario e periodica di pulizia del “Centro di Preparazione Paralimpica”** sito in Via delle Tre Fontane 25/27/29 – 00144 Roma, e dei locali uso ufficio presso il “Palazzo dell’Archivio Centrale di Stato”, sito in Piazzale degli Archivi, 44 – 00144 Roma, dal 01/01/2019 fino al 31/12/2020.

**CIG 7704030EA9**

**Stazione Appaltante:** Comitato Italiano Paralimpico (di seguito detto anche CIP) – via Flaminia Nuova 830, 00191 Roma – Tel. 06/87973185-3127-3138 – PEC [acquisti@pec.comitatoparalimpico.it](mailto:acquisti@pec.comitatoparalimpico.it)

**Atto autorizzativo:** delibera di Segretario Generale n. 128 del 23/11/2018

**Procedura:** art. 36 comma 2), lett. b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. a mezzo Richiesta di Offerta (di seguito anche “RDO” su piattaforma MePA

**Criterio di Aggiudicazione:** minor prezzo ex art. 45, c.4, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

**RUP:** Avv. Flavio Caprarelli – Tel. 3342039597 – e-mail: [f.caprarelli@comitatoparalimpico.it](mailto:f.caprarelli@comitatoparalimpico.it)

**DEC:** Arch. Giovanni Saulle – Tel. 3346689312 – e-mail: [g.saulle@comitatoparalimpico.it](mailto:g.saulle@comitatoparalimpico.it)

### Premessa

Il Comitato Italiano Paralimpico (di seguito anche “CIP” o “Comitato” o “Stazione Appaltante”) intende affidare il servizio di pulizia ordinaria del “Centro di Preparazione Paralimpica” (di seguito anche “Centro” o “CPP”), sito in Via delle Tre Fontane 25/27/29 - 00144 Roma, e dei locali uso ufficio del “Palazzo dell’Archivio Centrale di Stato” (di seguito anche “INAIL”), sito in Piazzale degli Archivi, 44, 00144 Roma, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Il CPP sviluppa una superficie costruita di 6.876 mq. fuori terra e 6.488 mq. entro terra, su di un lotto reale la cui area è di mq. 58.330.

La sede INAIL sviluppa una superficie pari a circa 500,00 mq. di cui 300,00 mq. adibiti ad uffici, 200,00 mq. parti comuni (corridoi, sala riunione, archivi e servizi igienici ad uso esclusivo del CIP), distribuiti su un unico piano.

#### **Art.1 Condizioni di affidamento dell'appalto.**

Il presente documento integra e, in caso di contrasto, prevale sulle condizioni generali che regolano l'iniziativa "SERVIZI / Servizi di Pulizia degli Immobili e di Disinfestazione" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) nonché, di tutti gli aggiornamenti che entreranno in vigore durante l'erogazione dei servizi qui richiesti.

#### **Art.2 Oggetto dell'appalto**

Il Presente Capitolato (composto di n. 27 pagine) disciplina l'affidamento del servizio di pulizia, disinfezione, e di sanificazione (di seguito più genericamente indicato anche come "servizio di pulizia") ordinaria e periodica delle superfici piane e verticali relative agli immobili, attrezzature, apparecchiature ed arredi, nonché la ricarica dei materiali di consumo presso i servizi igienici delle strutture interessate dal servizio, come di seguito descritto:

#### **CENTRO DI PREPARAZIONE PARALIMPICA**

##### **1) LOCALI ADIBITI AD USO UFFICIO DELL'EDIFICIO SPOGLIATOI, DELL'EDIFICIO PISCINA, GUARDIANIA E SERVIZI IGIENICI DI PERTINENZA**

###### **Superficie mq 1150 circa**

a) **Cadenza:** giornaliera (dal lunedì al venerdì esclusi festivi infrasettimanali)

**Orario:** entro le ore 8.30 (senza in alcun caso intralciare le attività lavorative)

**Attività:** svuotamento cestini getta carta e sostituzione sacchetto in plastica; spolveratura computer, stampanti, ecc...; spolveratura ad umido degli arredi; pulizia e disinfezione dei servizi igienici; rifornimento carta igienica, carta asciugamani e sapone lavamani; eliminazione impronte e macchie dalle porte; spazzatura ad umido di tutta la pavimentazione; lavaggio a rotazione di tutti i pavimenti.

Nelle attività sopra indicate sono ricomprese anche le aree comuni ed in particolare:

- sala reception dell'edificio spogliatoi;
- sala reception dell'edificio piscina (compresi servizi igienici di pertinenza);
- corridoi, scale e ascensori.

- b) **Cadenza:** mensile (da concordarsi con il DEC)  
**Orario:** entro le ore 11.00 (senza in alcun caso intralciare le attività lavorative)  
**Attività:** spolveratura pareti e corpi illuminanti; sanificazione dei servizi igienici e dei rivestimenti in maiolica; pulizia dei corpi caloriferi.
- c) **Cadenza:** bimestrale (da concordarsi con il DEC)  
**Orario:** entro le ore 11.00 (senza in alcun caso intralciare le attività lavorative)  
**Attività:** lavaggio vetri interni ed esterni e tettoie.

**2) AREE ESTERNE (VIALI, INGRESSO E PERIMETRO EDIFICI, PARCHEGGIO, INTERCAPEDINI E AREE DI PERTINENZA LOCALI TECNICI)**

**Superficie mq 13400 circa**

- a) **Cadenza:** settimanale  
**Orario:** entro le ore 11.00  
**Attività:** svuotamento cestini getta rifiuti e sostituzione sacchetto in plastica, lavaggio e spazzatura della pavimentazione ove necessario.

**3) LOCALI ADIBITI AD USO SPOGLIATOIO DELL'EDIFICIO SPOGLIATOI E DELL'EDIFICIO PISCINA**

**Superficie mq 708 circa di cui:** n°2 spogliatoi per l'atletica leggera; n°2 spogliatoi per il tennis; n°2 spogliatoi per il calcio e calcio a 5; n°2 spogliatoi per l'hockey; n°4 per il nuoto.

- a) **Cadenza:** giornaliera (dal lunedì al venerdì esclusi festivi infrasettimanali)  
**Orario:** entro le ore 11.00 (senza in alcun caso intralciare le attività sportive)  
**Attività:** svuotamento cestini getta carta e sostituzione sacchetto in plastica se necessario; spolveratura panche, armadietti e quant'altro arreda i locali; pulizia servizi igienici e rivestimenti in maiolica, comprese docce; spazzatura e lavaggio di tutti i pavimenti compresi corridoi e aree comuni;
- b) **Cadenza:** mensile (da concordarsi con il DEC)  
**Orario:** entro le ore 11.00 (senza in alcun caso intralciare le attività sportive)  
**Attività:** spolveratura pareti e corpi illuminanti; sanificazione dei servizi igienici e dei rivestimenti in maiolica; pulizia dei corpi caloriferi;
- c) **Cadenza:** bimestrale (da concordarsi con il DEC)  
**Orario:** entro le ore 11.00 (senza in alcun caso intralciare le attività sportive)  
**Attività:** lavaggio vetri interni ed esterni e tettoie

**4) PIANO VASCA, SALA PALESTRA E SPALTI DELL'EDIFICIO PISCINA E SALA PALESTRA DELL'EDIFICIO SPOGLATOI**

**Superficie mq 900 circa**

- a) **Cadenza:** giornaliera (dal lunedì al venerdì esclusi festivi infrasettimanali)  
**Orario:** entro le ore 12.00 (senza in alcun caso intralciare le attività sportive)  
**Attività:** pulizia con appositi macchinari della pavimentazione delle sale palestra (parquet), delle attrezzature e quant'altro presente nei locali, del piano vasca, spazzatura, lavaggio e spolveratura spalti.

**5) EDIFICIO RISTORANTE**

**Superficie mq 450 circa**

- a) **Cadenza:** mensile (da concordarsi con il DEC)  
**Orario:** entro le ore 12.00  
**Attività:** spolveratura pareti e corpi illuminanti; sanificazione dei servizi igienici e dei rivestimenti in maiolica; pulizia dei corpi caloriferi; spazzatura ad umido di tutta la pavimentazione compreso spazi esterni piano secondo; pulizia delle scale e degli ascensori.

**PALAZZO DELL'ARCHIVIO CENTRALE DI STATO**

**6) LOCALI AD USO UFFICI, SPAZI COMUNI E SERVIZI IGIENICI**

**Superficie mq 500 circa**

- a) **Cadenza:** giornaliera (dal lunedì al venerdì esclusi festivi infrasettimanali)  
**Orario:** entro le ore 8.30 (senza in alcun caso intralciare le attività lavorative)  
**Attività:** svuotamento cestini getta carta e sostituzione sacchetto in plastica; spolveratura computer, stampanti, ecc...; spolveratura ad umido degli arredi; pulizia e disinfezione dei servizi igienici; rifornimento carta igienica, carta asciugamani e sapone lavamani; eliminazione impronte e macchie dalle porte; spazzatura ad umido di tutta la pavimentazione; lavaggio a rotazione di tutti i pavimenti.
- b) **Cadenza:** mensile (da concordarsi con il DEC)  
**Orario:** entro le ore 11.00 (senza in alcun caso intralciare le attività lavorative)

**Attività:** spolveratura pareti e corpi illuminanti; sanificazione dei servizi igienici e dei rivestimenti in maiolica; pulizia dei corpi caloriferi, lavaggio vetri interni.

L'Appaltatore deve eseguire il servizio richiesto a suo rischio, con propria organizzazione e gestione, con i propri capitali, attrezzature, macchine, mezzi tecnici e materiali di consumo occorrenti, con proprio personale, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente da Imprese di Pulizia e Multiservizi, ed in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie.

Si specifica che le attività, descritte nel presente articolo esclusivamente a titolo esemplificativo e non esaustivo, condotte da personale specializzato e dotato delle migliori attrezzature disponibili e dei materiali più idonei a risolvere, di volta in volta, le diverse necessità di intervento, devono essere in ogni caso finalizzate ad assicurare il massimo confort e le migliori condizioni di igiene per garantire un sano e confortevole svolgimento delle attività all'interno dei locali e delle aree interessate nel pieno rispetto dell'immagine del CIP.

### **Art. 3 Durata e ammontare dell'appalto**

L'Appalto avrà durata dal 01/01/2019 al 31/12/2020.

#### **Non è consentita, in alcun caso, la possibilità di tacito rinnovo.**

L'importo massimo stimato è di € 204.918,03 oltre IVA (euro duecentoquattromilanovecentodiciotto/03) oltre a € 4.000,00 (euro quattromilaottanta/00) oltre IVA per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso derivanti da DUVRI che sarà consegnato all'impresa appaltatrice in sede di affidamento, suddiviso come di seguito:

- Centro di Preparazione Paralimpica - € 157.377,05 oltre IVA e oneri per la sicurezza (€ 3.000,00 oltre IVA);
- Palazzo dell'Archivio Centrale di Stato - € 47.540,98 oltre IVA e oneri per la sicurezza (€ 1.000,00 oltre IVA).

L'importo contrattualmente convenuto resterà fisso e invariabile per tutta la durata dell'Appalto e comprende tutti i servizi e le forniture, la mano d'opera, i mezzi, le attrezzature e ogni altro adempimento anche se non specificamente previsto dal Capitolato, necessari a eseguire a regola d'arte il servizio appaltato.

L'eventuale importo residuo derivante dal ribasso offerto in sede di RDO potrà essere utilizzato per l'ampliamento del servizio ordinario e periodico, nonché per le prestazioni straordinarie di cui al successivo articolo 4.

Il CIP si riserva la facoltà, previa comunicazione scritta, di richiedere all'Appaltatore una proroga tecnica del contratto in corso, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, finalizzata all'espletamento o al completamento delle procedure di affidamento del nuovo appalto.

La proroga contrattuale sarà subordinata ad atti autorizzativi emessi dal CIP, fatte salve eventuali norme che potrebbero essere emanate successivamente in materia e dovrà avvenire alle stesse condizioni contrattuali e agli stessi prezzi previsti in sede di gara.

**L'Appaltatore è obbligato ad accettare la proroga.**

L'importo complessivo contrattuale del servizio può essere ridotto o aumentato fino alla concorrenza del limite di cui all'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 (20%) da parte del CIP, ferme restando le condizioni di affidamento, senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità di sorta.

La decisione sull'ampliamento, le prestazioni straordinarie, l'estensione o la riduzione del servizio, nei limiti precedentemente indicati, rimane in ogni caso, una libera ed insindacabile facoltà del CIP, senza diritto di alcuna indennità a favore dell'Appaltatore. Il CIP si riserva comunque la facoltà di procedere ad una nuova procedura di affidamento dei servizi e delle superfici non comprese nell'appalto in oggetto, senza obbligo alcuno nei confronti dell'Appaltatore.

**Art. 4 Prestazioni straordinarie**

Sono escluse dall'importo concordato per l'affidamento, all'esito della presente RDO, le prestazioni straordinarie (o a chiamata). Dette prestazioni sono gli interventi di pulizia non programmabili a carattere non continuativo da eseguirsi sia nelle aree previste sia in quelle non previste dal presente capitolato in occasione di:

- Attività durante i giorni festivi;
- Particolari ricorrenze, convegni, manifestazioni;
- Trasferimenti e traslochi;
- Ridistribuzione o ridefinizione dell'uso dei locali;
- Opere di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- Eventi imprevisi quali perdite di impianti idrici, igienico sanitari, allagamenti conseguenti ad eventi atmosferici, ecc..;
- Altri eventi eccezionali.

L'Appaltatore si impegna a fornire al CIP le prestazioni straordinarie o a chiamata, previa accettazione in forma scritta del relativo preventivo di spesa. Gli interventi verranno richiesti,

telefonicamente o a mezzo fax/e-mail, al massimo entro 24 ore precedenti il momento di effettuazione. In tal caso l'Appaltatore dovrà allegare un prospetto delle ore di lavoro effettuate e le unità di personale impiegato. Il CIP si riserva comunque la facoltà di stabilire i tempi ed i mq. effettivi da sottoporre ad attività di pulizia, fermo restando il diritto di utilizzare a propria discrezione la procedura più conveniente per la scelta della ditta esecutrice delle prestazioni straordinarie.

Le prestazioni straordinarie saranno concordate e computate all'occorrenza con criteri di trasparenza e economicità, in buona fede, sulla base delle condizioni contrattuali praticate all'esito della presente RDO.

**Non sarà in ogni caso ammessa l'esecuzione di prestazioni che comportino spese eccedenti l'importo concordato in sede di RDO per l'espletamento del servizio, senza la preventiva adozione da parte del CIP di apposito provvedimento di assunzione delle suddette spese.**

L'Appaltatore si impegna ad applicare le medesime condizioni riservate al CIP anche a soggetti (Federazioni, Società, Entità Riconosciute, etc...) cui verranno eventualmente affidati in uso i locali e le aree interessate (in occasione di attività durante i giorni festivi, eventi sportivi, particolari ricorrenze, convegni, etc...) e che necessiteranno di eventuale attivazione in via autonoma, e previa sottoscrizione di relativo accordo scritto tra le parti, di prestazioni straordinarie.

I suddetti soggetti avranno comunque diritto di utilizzare a propria discrezione la procedura più conveniente per la scelta della ditta esecutrice delle prestazioni straordinarie loro necessarie.

#### **Art. 5 Orario di esecuzione del servizio**

Le diverse attività previste dall'appalto dovranno essere terminate entro gli orari indicati nel precedente articolo 2.

Qualsivoglia variazione di orario e modalità di esecuzione del servizio dovrà essere concordata ed autorizzata dal DEC del Comitato.

#### **Art. 6 Personale**

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire con personale dipendente dall'Appaltatore in numero sufficiente al fabbisogno.

Al momento dell'inizio del rapporto contrattuale, l'Appaltatore dovrà fornire alla Stazione Appaltante un elenco nominativo del personale impiegato nell'appalto con le relative qualifiche e livello economico. L'Appaltatore è tenuto altresì a comunicare tempestivamente ogni successiva

variazione dei nominativi del personale impiegato. Il personale dovrà essere fisso e, pertanto, non potrà in alcun caso essere soggetto a rotazione o sostituzione senza averne data idonea comunicazione al DEC della Stazione Appaltante.

Il personale dipendente dall'Appaltatore dovrà possedere tutti i requisiti previsti dalla legislazione vigente in materia sanitaria ed essere provvisto delle documentazioni e certificati richiesti dalla vigente normativa. L' Appaltatore è tenuto ad adibire il personale a compiti e mansioni previsti per la qualifica posseduta dagli strumenti contrattuali applicabili.

L'Appaltatore dovrà farsi carico:

- dei turni di lavoro dei propri dipendenti o soci;
- del controllo e della garanzia del servizio effettuato;
- della continuità del servizio provvedendo entro e non oltre due ore alla sostituzione del personale assente dal servizio.

In caso di accertata inadempienza degli obblighi precisati nel presente articolo, la Stazione Appaltante, previa comunicazione all'Appaltatore e all'Ispettorato del Lavoro, procederà alla sospensione dei mandati di pagamento per un ammontare corrispondente al dovuto ai dipendenti e (o agli Enti preposti alla gestione delle assicurazioni sociali obbligatorie) fino a che non sarà ufficialmente accertato che il debito sia stato saldato.

Per le detrazioni e le sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non potrà opporre eccezioni alla Stazione Appaltante ne avrà titolo al risarcimento dei danni.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza ed applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori in caso di cooperative.

Ferma restando da parte della Stazione Appaltante l'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC) relativo all'Appaltatore, potrà essere richiesta in qualsiasi momento l'esibizione del libro matricola, dei modelli DM10 e foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

Per tutta la durata del contratto d'appalto, l'Appaltatore dovrà essere in grado di comprovare la propria regolarità contributiva in ordine all'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro. Qualora si consti che l'Appaltatore abbia commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali questa Stazione Appaltante si riserva la facoltà di ricorrere ad una risoluzione del contratto. Alla parte inadempiente

verranno addebitate le maggiori spese sostenute da questa Stazione Appaltante. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'Appaltatore.

Il personale dell'Appaltatore, tenuto anche conto di quanto disposto dal D.Lgs. 09.04.2008, nr. 81, dovrà presentarsi in servizio in divisa da lavoro, in modo decoroso ed igienico. La divisa deve riportare la scritta o il distintivo di riconoscimento dell'Appaltatore e la targhetta con il nome del dipendente e, qualora il genere di prestazione lo richieda, dovrà indossare gli indumenti protettivi conformemente alle norme di igiene del lavoro (guanti, calzari, ecc... )

La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere in ogni momento la sostituzione delle persone non gradite che durante lo svolgimento del servizio abbiano dato motivo di lagnanza o abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro. Le segnalazioni e le richieste della Stazione Appaltante in questo senso saranno impegnative per l'Appaltatore che provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere per la Stazione Appaltante. La sostituzione dovrà avvenire entro il termine richiesto dalla Stazione Appaltante.

Sono a completo carico dell'Appaltatore la fornitura di:

- divise per il personale impiegato;
- tessere di riconoscimento e distintivi;
- materiale di protezione individuale contro gli infortuni.

Il personale addetto al servizio di pulizia dovrà essere dotato di apparecchiature e di mezzi tecnici tali da assicurare l'incolumità agli addetti da qualsiasi infortunio in modo particolare per gli addetti alla pulizia delle vetrate / tettoie.

L' Appaltatore o il personale dallo stesso assunto dovrà riferire per iscritto, sia pure succintamente, al DEC circa ogni inconveniente che si dovesse verificare nell'espletamento del servizio di pulizia.

L'Appaltatore è responsabile, sia nei confronti della Stazione Appaltante che di terzi, della tutela, della sicurezza, incolumità e salute dei propri lavoratori.

Ai dipendenti dell'Appaltatore è fatto divieto di aprire cassetti o armadi, maneggiare carte, di prendere visione di documenti della Stazione Appaltante lasciati su tavoli e scrivanie.

Ogni oggetto che risulti smarrito, rinvenuto nell'espletamento del servizio, dovrà essere consegnato al DEC.

E' fatto divieto di diffondere notizie o contenuti di atti e documenti dei quali il personale addetto al servizio dovesse venire a conoscenza durante lo svolgimento delle prestazioni.

E' fatto divieto assoluto all'Appaltatore o al suo personale dipendente di fare uso del telefono degli stabili per qualsiasi scopo.

Il personale dipendente dell'Appaltatore dovrà economizzare l'uso di energia elettrica ed acqua anche spegnendo le luci non necessarie.

Al termine del servizio il personale lascerà immediatamente i locali del committente.

#### **Art. 7 Attrezzature**

L'impiego delle attrezzature e dei macchinari, la loro scelta e le loro caratteristiche devono essere compatibili con l'uso negli edifici, devono avere un tasso di rumorosità ridotto, devono essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre devono essere dotate di tutti quegli accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

L'Appaltatore dovrà utilizzare attrezzature elettriche aventi le seguenti caratteristiche:

- essere del tipo industriale a basso consumo energetico ed ecocompatibili;
- le emissioni sonore delle attrezzature non devono superare i 76 decibel, salvo diverse disposizioni di legge.

Tutte le attrezzature utilizzate per il servizio, oltre a quanto previsto dalle altre normative vigenti in Italia, dovranno essere conformi alla Direttiva Macchine 2006/42/CE. Inoltre, tutte le macchine ed i componenti di sicurezza dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

L'Appaltatore dovrà utilizzare nell'espletamento del servizio macchine ed attrezzature per le quali dovrà presentare, prima dell'inizio del servizio, copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata.

Su tutte le attrezzature di proprietà dell'Appaltatore deve essere applicata una targhetta indicante il nominativo o il contrassegno della ditta stessa. L'Appaltatore è responsabile della custodia sia delle attrezzature che dei prodotti utilizzati, anche se depositati presso un locale messo a disposizione dal Comitato.

Il Comitato declina ogni responsabilità in caso di danni o furti dei suddetti materiali.

Sono a carico del Comitato, nei limiti dell'occorrente per l'esecuzione dell'appalto, la fornitura dell'acqua e dell'energia elettrica, restando inteso che l'utilizzo di tali elementi, nonché del locale o spazio eventualmente assegnato avviene nell'interesse dell'Appaltatore ed a suo esclusivo rischio, anche nei confronti dei terzi, restando impregiudicato il diritto di rivalsa per danni derivanti dall'utilizzo improprio od incauto da parte dell'Appaltatore stesso o suoi aventi causa.

#### **Art. 8 Prodotti per le pulizie**

Sono a totale carico dell'Appaltatore i prodotti occorrenti per l'esecuzione del servizio di pulizia.

E' obbligo dell'Appaltatore di utilizzare prodotti a basso impatto ambientale nel rispetto delle normative vigenti.

Tutti i prodotti chimici utilizzati dall'Appaltatore nell'espletamento del servizio dovranno essere rispondenti alla normativa vigente per quanto riguarda etichettatura, dosaggi, pericolosità, biodegradabilità al 90% e modalità d'uso. Per tutti i prodotti ad uso ordinario è preferibile usare quelli ecologici per un minore inquinamento e per una maggiore sicurezza per gli operatori. Per quanto riguarda le operazioni di sanificazione e disinfezione dovranno essere utilizzati prodotti con regolare Presidio Medico Chirurgico, la cui denominazione commerciale e il relativo numero di registrazione al Ministero presente in etichetta, dovranno essere trasmessi al DEC prima dell'inizio del servizio. Almeno il 50% dei detergenti dovrà avere i requisiti Ecolabel.

Tutti i prodotti utilizzati devono essere consegnati al personale con chiare istruzioni e strumenti di dosaggio e devono rispettare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti criteri:

- non essere classificati come sensibilizzanti (con R42 e/o R43), o come dannosi per l'ambiente (N), come previsto dalla Direttiva Sostanze Pericolose (1999/45/CE)
- non contenere composti organici volatili in concentrazioni che eccedano il 10% del peso totale del prodotto (o il 20% nel caso di prodotti per la pulizia di pavimenti). I seguenti solventi possono contenerne fino ad un 30%: etanolo, isopropanolo, n-propanolo e acetone.
- non contenere preservanti con un potenziale bio-accumulativo ( $P(ow) > 3$  o  $ess. BCF > 100$ )
- non contenere tensioattivi non facilmente biodegradabili (OECD 301A-F) I tensioattivi devono soddisfare il regolamento sui detergenti 648/2004/CE senza l'applicazione degli articoli 5 e 6.

Tutti i prodotti utilizzati non devono contenere i seguenti ingredienti:

- quelli classificati come cancerogeni, mutanti, o tossici per la loro produzione (R45, 46, 49, 60, 61), o estremamente tossici per gli organismi acquatici e che possono creare effetti dannosi di lungo termine all'ambiente acquatico (R50/53, 51/53) secondo la Direttiva Sostanze Dannose (67/548/EEC) in quantità che eccedono lo 0,01% sul peso del prodotto finale. Questo comprende anche ogni ingrediente di ogni preparato, che sia utilizzato nella produzione, che ecceda lo 0,01% sul prodotto finale;
- etilendiammina tetracetata (EDTA);
- alchilfenolietossileni (APEO);
- candeggina a base di clorina (composti a base di clorina attiva);
- muschi azotati e policiclici; composti organici alogenati composti di nitro muschio e di muschio policiclico;

- componenti classificati ai sensi della Dir. 1999/45 CE sulle sostanze pericolose;

Tutte le miscele aggiunte di profumo devono essere prodotte in conformità con le norme IFRA, gli agenti coloranti delle tinte devono essere inclusi nella direttiva 2003/15/EC sui cosmetici o permessi per l'utilizzo come coloranti alimentari.

Tutti i prodotti chimici dovranno essere confezionati in contenitori riciclabili.

In particolare, per la pulizia degli spogliatoi afferenti la disciplina del nuoto (inclusi servizi igienici e arredi) dovranno essere utilizzati prodotti idonei per la perfetta igienizzazione, sanitizzanti e antimicotici.

L'Appaltatore dovrà elencare, prima dell'esecuzione del servizio, i prodotti che intende utilizzare e successivamente dovrà comunicare al DEC ogni eventuale sostituzione operata nel corso del contratto. Qualora l'Appaltatore ometta tali comunicazioni e, ad un controllo del CIP, si rilevino prodotti difformi e non rispondenti ai requisiti richiesti, il CIP applicherà la relativa penale e potrà richiedere i danni e la rescissione del contratto.

#### **Art. 9 Materiale di consumo e apparecchiature igieniche**

La fornitura e la sostituzione del materiale di consumo (carta igienica, carta asciugamani e sapone lavamani) in quantità idonea al funzionamento dei servizi igienici del Centro (inclusi quelli presenti nei locali adibiti a spogliatoi) e della sede INAIL, è compresa nel canone mensile offerto dall'appaltatore. L'appaltatore si impegna inoltre a fornire ed installare, qualora richiesto dal CIP, prima dell'inizio dell'appalto, le apparecchiature igienico sanitarie necessarie nei suindicati servizi, in particolare:

- contenitori per carta asciugamani;
- contenitori per carta igienica;
- contenitori per sapone mani.

Tali apparecchiature rimarranno di esclusiva proprietà del Comitato che potrà, altresì, richiederne la rimozione a carico dell'affidatario al termine del periodo contrattuale.

La carta igienica e gli asciugamani in carta dovranno avere le seguenti caratteristiche: carta a due veli (o goffrata o godronata o microincollata) in pura cellulosa con certificazione FSC. I prodotti utilizzati per i lavamani dovranno essere a PH neutro e posti in sacche e/o in ricariche monouso. I dispenser erogatori di carta igienica, asciugamani e sapone lavamani dovranno essere, dove necessario, forniti, mantenuti, sanificati e sostituiti, anche per danneggiamento da atto vandalico,

dall'Appaltatore che ne deve garantire il costante e perfetto funzionamento, con particolare attenzione ai dispenser lavamani che non dovranno presentare gocciolamenti.

#### **Art. 10 Raccolta rifiuti**

Tutti i trattamenti di pulizia riguardano la raccolta dei rifiuti solidi di tipo urbano in conformità alla legislazione vigente e l'allontanamento in sacchi impermeabili chiusi e sigillati.

I rifiuti devono essere recuperati e trasportati a completo carico e rischio dell'Appaltatore nelle apposite aree o cassonetti pubblici di raccolta (per quanto riguarda il Centro, i cassonetti sono posti all'interno dello stesso), divisi seguendo il criterio differenziato in uso.

In nessun caso i rifiuti prodotti potranno venire abbandonati all'interno del Centro o dell'INAIL.

Soltanto per i rifiuti speciali la Ditta appaltatrice deve garantire la corretta gestione dei registri di carico/scarico rifiuti e dei formulari di accompagnamento, utilizzando gli appropriati modelli di cui alla normativa vigente in materia. La Ditta appaltatrice deve inoltre garantire:

- trasmissione dei volumi dei rifiuti gestiti (trasportati/smaltiti) per tipologia di codice CER. Tali dati, estrapolati dai registri di carico/scarico, dovranno essere trasmessi entro il giorno 10 del mese successivo a quello in cui è stato reso il servizio di pulizia al DEC che provvederà all'invio della documentazione all'Ufficio Qualità Ambientale;
- trasmissione delle proprie autorizzazioni relative al trasporto e/o stoccaggio e/o smaltimento dei rifiuti;
- trasmissione dei documenti relativi ad eventuali convenzioni stipulate tra il fornitore ed altre organizzazioni incaricate del trasporto/stoccaggio/smaltimento dei rifiuti; in tal caso trasmissione autorizzazioni di legge delle organizzazioni convenzionate;
- fornitura di adeguati contenitori per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti immagazzinati presso il Centro o la sede INAIL.

#### **Art. 11 Il referente dell'Appaltatore**

Per la regolare esecuzione, l'Appaltatore, prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio, deve nominare un Referente incaricato di dirigere, coordinare e controllare le attività connesse al servizio. Il Referente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. piena padronanza della lingua italiana, parlata e scritta;
2. adeguata preparazione e formazione professionale, anche in relazione alle competenze necessarie per l'esecuzione del servizio;

3. possesso dei poteri necessari per l'esecuzione del servizio;
4. reperibilità almeno dalle h. 9,00 alle ore 19,00 nei giorni lavorativi e durante le prestazioni straordinarie;

Il Referente incaricato della regolare esecuzione del servizio è responsabile del rispetto delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori anche da parte delle eventuali imprese subappaltatrici.

Il CIP si rivolgerà direttamente a tale Referente per ogni problema che dovesse sorgere durante l'espletamento del servizio.

Tutte le comunicazioni formali saranno trasmesse al Referente e si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge all'Appaltatore.

Quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal Referente, sarà considerato dal CIP dichiarato e sottoscritto in nome e per conto dell'Appaltatore.

In caso di impedimento o assenza del Referente, l'Appaltatore dovrà darne tempestiva notizia al RUP ed al DEC, indicando contestualmente il nominativo del sostituto.

Il CIP si riserva di chiedere la sostituzione del Referente o del sostituto, senza che l'Appaltatore possa sollevare obiezioni, in caso di non adeguatezza del medesimo alle esigenze del servizio.

Il referente dovrà mettere a disposizione e comunicare al CIP un numero telefonico e l'indirizzo e-mail di assistenza da contattare in caso di necessità.

#### **Art. 12 Direttore dell'Esecuzione del Contratto**

L'esecuzione del servizio sarà effettuata sotto il diretto controllo del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (indicato nel presente capitolato anche semplicemente come "DEC").

Il Direttore dell'esecuzione del contratto ex sensi dell'art. 101 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.. è l'Architetto Giovanni Saulle.

#### **Art. 13 Sicurezza**

L'Appaltatore si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela dei lavoratori.

In attuazione a quanto disposto dall'art. 26, comma 1, lettera b), del Testo Unico della Sicurezza, il DUVRI riporta la comunicazione informativa sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui

dovranno operare i lavoratori dell'Appaltatore e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate.

In attuazione a quanto disposto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, il DUVRI individua i principali rischi potenzialmente presenti nella sede oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli. Si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. Richiamata la determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, si può parlare, in altri termini, di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'Appaltatore o tra personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavoro stessi si coordinano. Con l'obiettivo di cooperare nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e di coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

Il DUVRI potrà essere aggiornato dalla Stazione Appaltante, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio.

Il DUVRI potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'Appaltatore da formularsi entro 10 giorni dalla data di presa visione di detto documento ed a seguito della valutazione della Stazione Appaltante; l'Appaltatore del servizio, in altri termini, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione del DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza.

Nel DUVRI sono riportati soltanto i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione. Non sono, invece, riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività dell'Appaltatore; per detti rischi specifici derivanti dalla propria attività resta immutato l'obbligo dell'Appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

#### **Art. 14 Norme di tutela del personale**

L'Appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti di tutti i propri lavoratori impiegati nei servizi costituenti oggetto del presente Capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle

risultanti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro *“Imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi”*, nonché agli accordi locali integrativi stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, in quanto applicabili, in vigore per il tempo e la località in cui il servizio viene espletato. L'Appaltatore si obbliga altresì a continuare ad applicare il sopraindicato CCNL anche dopo la scadenza e fino alla sua sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che la stessa non sia aderente ad Associazioni stipulanti o receda da esse.

L'Appaltatore si obbliga quindi a presentare su richiesta, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari e dei relativi versamenti contributive ad esibire in qualsiasi momento a richiesta del CIP tutta la documentazione da quest'ultima ritenuta idonea a comprovare l'adempimento degli obblighi di cui al presente articolo.

Il CIP non è tenuto a corrispondere trattamenti retributivi ai dipendenti dall'Appaltatore non sussistendo alcuna responsabilità di tipo solidale.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e degli obblighi richiamati dal presente articolo, che potranno essere accertati dagli Enti competenti e/o dal CIP, determinano senza ulteriori formalità, la risoluzione di diritto del contratto.

Il presente appalto è sottoposto all'osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio di appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente fra le Associazioni imprenditoriali di categoria e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative, così come previsto dall'art. 4 del C.C.N.L. di categoria del 25.5.2001 e successive integrazioni.

#### **Art. 15 Interruzione del servizio per sciopero**

In caso di sciopero dei propri dipendenti, l'Appaltatore sarà tenuto a darne comunicazione scritta alla Stazione Appaltante, in via preventiva e tempestiva.

In tal caso l'Appaltatore è altresì tenuto ad assicurare, trattandosi di funzionamento di servizi pubblici essenziali, un servizio ridotto, garantendo comunque la presenza di un numero minimo di addetti.

I servizi e le ore non effettuate a seguito di scioperi dei dipendenti dell'Appaltatore verranno detratti dal corrispettivo contrattuale ovvero trasformati in prestazioni previo accordo tra le Parti.

#### **Art. 16 Cause di forza maggiore**

Si considerano cause di forza maggiore quegli impedimenti alla corretta esecuzione del servizio

effettivamente provocati da cause imprevedibili e per i quali l'Appaltatore non abbia omissis le normali cautele atte a evitarle.

Gli impedimenti alla regolare esecuzione del servizio che l'Appaltatore ritiene ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere comunicati al CIP entro 5 (cinque) giorni lavorativi dall'inizio del loro avveramento, a pena di irrilevanza degli stessi ai fini dell'applicazione delle penali e del verificarsi delle cause di risoluzione del contratto.

#### **Art. 17 Divieto di cessione del contratto e subappalto**

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio i servizi oggetto del presente capitolato.

Eventuali autorizzazioni al subappalto potranno essere concesse ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, solo qualora l'offerente abbia espressamente indicato nell'offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi e comunque in misura non superiore al 30% dell'importo contrattuale.

L'Appaltatore deve ottemperare alle ulteriori disposizioni dell'art. 105 e, al momento della richiesta dell'autorizzazione al subappalto, deve depositare presso il CIP la documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione (certificato C.C.I.A.A. e autorizzazioni varie) e la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice dei Contratti.

Il CIP non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore gli importi dovuti bensì è fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, le fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'autorizzazione concessa non esonera l'Appaltatore per quei servizi o forniture dati in subappalto dagli obblighi assunti con il CIP e regolati dal presente Capitolato, l'Appaltatore resta ugualmente unico responsabile dei servizi subappaltati di fronte al CIP.

L'accettazione del subappalto è subordinata all'adozione di specifico provvedimento di autorizzazione da parte del CIP.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne il CIP da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi aventi causa.

L'Appaltatore si obbliga a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto, qualora durante l'esecuzione dello stesso, vengano accertati dal CIP inadempimenti dell'impresa subappaltatrice di rilevanza tale da giustificare la risoluzione, avuto riguardo all'interesse del CIP; in tal caso

l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte del CIP né al differimento dei termini di esecuzione del contratto.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Il contratto non può essere ceduto, salvo quanto stabilito nell'art.110 del D.Lgs. 50/2016.

#### **Art. 18 Penali**

La vigilanza sul servizio competerà alla Stazione Appaltante per tutto il periodo di affidamento in appalto con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, senza che ciò costituisca pregiudizio alcuno per i poteri spettanti per legge o regolamento nelle materie oggetto del contratto. La Stazione Appaltante potrà conseguentemente disporre, in qualsiasi momento, ed a sua discrezione e giudizio, l'ispezione, anche a campione, delle attrezzature, locali e stabili, ecc.. e di quanto altro fa parte dell'organizzazione del servizio, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente capitolato e delle normative vigenti in materia. L'Appaltatore si impegna a favorire e rendere agevoli i citati controlli da parte della Stazione Appaltante, fornendo tutti i chiarimenti necessari oltre la relativa documentazione.

Per il mancato espletamento del servizio o l'espletamento non conforme ai requisiti qualitativi offerti, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di comminare al soggetto aggiudicatario le seguenti penali (al netto di IVA ed oneri di legge):

- a) €.** 150,00 ove anche per un solo giorno il servizio di pulizia ordinaria sia espletato in maniera incompleta o carente. La penale sarà applicata moltiplicandola per ciascuno dei giorni di incompletezza o carenza del servizio stesso, fino al ripristino.
- b) €.** 250,00 ove non sia espletato anche per un solo giorno il servizio di pulizia ordinaria. La penale sarà applicata moltiplicandola per ciascuno dei giorni di interruzione del servizio stesso fino al ripristino.
- c) €.** 300,00 ove il servizio di pulizia periodica sia espletato in maniera incompleta o carente rispetto al capitolato. La penale sarà applicata moltiplicandola per ciascuno dei mesi di ritardo nella messa a ripristino.
- d) €.** 400,00 ove non sia espletato il servizio di pulizia periodica. La penale sarà applicata moltiplicandola per ciascuno dei mesi di ritardo nell'espletamento del servizio stesso fino al ripristino.

**e)** €. 100,00 ove si verifichi un mancato, carente o incompleto invio dell'elenco nominativo di tutti i lavoratori utilizzati nell'esecuzione dell'appalto. La penale sarà applicata moltiplicandola per ogni giorno successivo al termine stabilito per l'invio dell'elenco.

**f)** €. 1.000,00 per mancato rispetto delle norme di sicurezza qualora non si sia verificato alcun incidente o grave anomalia.

**g)** €. 350,00 per prodotti non conformi a quelli dichiarati dall'Appaltatore non corrispondenti alle caratteristiche ecologiche indicate nel presente capitolato.

**h)** qualora in corso di esecuzione del contratto l'Appaltatore utilizzi personale assunto non regolarmente, l'Amministrazione appaltante applicherà, per una prima infrazione, € 1.000,00 per ogni persona non in regola; le infrazioni successive comporteranno l'applicazione di una penale di importo doppio per ogni persona non in regola.

**i)** penalità in ragione del 10% del corrispettivo mensile contrattuale, con riferimento al mese, ai giorni e/o e alle superfici contestate, per mancato o parziale ripristino dei disservizi segnalati a seguito di diffida ad adempiere ovvero per non ottemperanza alle prescrizioni della Stazione Appaltante entro il termine di 48 ore o di 6 giorni come meglio specificato al successivo comma 2 (lett. b) del presente articolo.

In caso di riscontrata irregolarità nell'esecuzione del servizio o di violazione delle disposizioni del presente capitolato, la Stazione Appaltante dispone il seguente procedimento:

a) Formale contestazione del mancato adempimento da parte del RUP;

b) Diffida ad adempiere: la Stazione Appaltante inoltrerà all'Appaltatore le osservazioni e le contestazioni riscontrate nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì possibili prescrizioni alle quali lo stesso dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti mediante assegnazione di un termine temporale entro il quale dovrà compiere i lavori al fine di ripristinare una situazione igienico sanitaria adeguata. Tali interventi di ripristino non danno luogo ad alcun onere aggiuntivo per il CIP in quanto forniti a compensazione di servizio negligente di pulizia ordinaria o periodica e previsti per la rispettiva categoria di locali. Tale termine non potrà essere superiore a 48 (quarantotto) ore per la pulizia ordinaria ed a 6 (sei) giorni per la pulizia periodica. Entro detto termine, l'Appaltatore sarà tenuto a presentare le proprie contro-deduzioni, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal presente articolo. L'Appaltatore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze e fatti ininfluenti sul servizio purché prevedibili, se non preventivamente comunicate per iscritto.

c) Applicazione penale: qualora, malgrado la contestazione immediata e la relativa diffida ad adempiere, i risultati fossero inadeguati e confermati da una comunicazione scritta da parte del RUP, l'Appaltatore è tenuto al pagamento della relativa penalità. Il DEC dovrà comunque comunicare per iscritto l'esito del ripristino richiesto a seguito della diffida ad adempiere (anche in caso di esito positivo).

Qualora, dopo l'applicazione di 3 (tre) penalità e successiva diffida ad adempiere per iscritto, i servizi non fossero eseguiti con la massima cura e puntualità, la Stazione Appaltante provvederà alla risoluzione immediata del contratto e provvederà altresì ad assicurare il servizio con altra ditta. Gli eventuali maggiori oneri subiti dalla Stazione Appaltante verranno posti a carico dell'Appaltatore.

La Stazione Appaltante, verificandosi abusi o deficienze nell'adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore ha facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio le attività nel modo che ritiene più opportuno ed a spese dell'Appaltatore.

#### **Art. 19 - Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione**

Sono ammessi alla procedura in oggetto gli operatori economici di cui all'art. 45 D.Lgs 50/2016.

Sarà possibile soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale attraverso l'istituto dell'avvalimento, ex art. 89 D.Lgs 50/2016.

**Costituiscono motivo di esclusione i contenuti ex art. 80 del D.Lgs 50/2016.**

#### **Art. 20 - Sopralluogo**

**Il sopralluogo dei locali e delle aree interessate alle prestazioni oggetto dell'appalto è obbligatorio.**

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla RDO.

Il sopralluogo potrà essere effettuato entro 3 gg lavorativi antecedenti il termine fissato per la presentazione delle offerte, previo appuntamento, contattando il RUP Avv. Flavio Caprarelli ai seguenti numeri telefonici: 06.87973129-3127-3185 cell. 334/2039597.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico della Ditta concorrente o da soggetto diverso purché munito di apposita delega.

Nel corso del sopralluogo potrà essere consegnato un supporto informatico contenente eventuale documentazione tecnica richiesta dall'appaltatore.

All'esito del sopralluogo verrà rilasciata la relativa attestazione di partecipazione da parte dall'incaricato del CIP.

## **Art. 21 - Documentazione di gara**

**Ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto sono richiesti i seguenti documenti che dovranno recare la firma digitale del legale rappresentante o del/i procuratore/i del legale rappresentante, in tal caso, andrà allegata agli atti copia della relativa procura rilasciata nei termini di legge:**

- a) dichiarazione bancaria, in originale, emessa da primario istituto bancario o intermediari autorizzati ai sensi della D.Lgs. n. 385/1993, attestante la capacità economica e finanziaria della società ai fini dell'eventuale assunzione del presente appalto recante indicazione del relativo CIG;
- b) garanzia a corredo dell'offerta: cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base d'asta. Tale cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno 60 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà essere costituita alternativamente secondo le seguenti modalità previste dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016. Si precisa che l'importo della cauzione è ridotto al 1% per le imprese concorrenti in possesso del sistema di qualità ai sensi delle norme europee di cui all'articolo 93, commi 1 e 7, del D.Lgs. 50/2016. In tale caso l'impresa concorrente è tenuta ad allegare alla garanzia la certificazione del sistema di qualità aziendale, in corso di validità.
- c) impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione di quanto oggetto della presente procedura (cauzione definitiva), richiesta ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016; potrà essere contenuta nel testo della fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari di cui al precedente paragrafo (cauzione provvisoria).
- d) ricevuta di versamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'ANAC per un importo pari ad € 20,00, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016 o successiva.
- e) il presente Capitolato Tecnico Speciale (Allegato 1);
- f) attestazione di partecipazione al sopralluogo rilasciato dall'incaricato del CIP;
- g) l'offerta economica (Allegato 2), compilata secondo il modello fornito dal CIP

In caso di RTI, la documentazione sopra riportata dovrà essere prodotta ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 50/2016.

## **Art. 22 - Criterio di aggiudicazione**

Minor prezzo, ai sensi dell'art. 45, c.4, lettera b del D.Lgs 50/2016.

## **Art. 23 Garanzia definitiva**

L'Appaltatore dovrà prestare, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 una garanzia fideiussoria nella misura pari al 10% dell'importo contrattuale, in favore del CIP.

La garanzia copre l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore, l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore, il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La mancata presentazione della garanzia comporta la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria, salvo il risarcimento del maggior danno ed ogni altra azione a tutela dell'interesse del C.I.P.

Nel caso suindicato la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente secondo in graduatoria.

Lo svincolo della garanzia definitiva verrà effettuato a seguito della preventiva consegna, da parte dell'Appaltatore all'istituto garante, del certificato di regolare esecuzione delle prestazioni rilasciato dal CIP.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro.

## **Art. 24 Assicurazione**

L'Appaltatore, per fatto proprio o di un suo dipendente, è espressamente obbligato per ogni danno, sia diretto che indiretto, che possa derivare a chiunque in dipendenza o connessione del servizio oggetto del presente capitolato.

L'Appaltatore dovrà dimostrare di essere in possesso di una polizza di assicurazione di responsabilità civile.

La suddetta polizza dovrà inoltre assicurare la copertura di responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose per un massimale unico minimo di: € 2.000.000,00 per sinistro e per persona.

La suddetta polizza deve comprendere anche la garanzia di Responsabilità civile verso i prestatori d'opera (RCO) per un massimale minimo di € 1.000.000,00 per sinistro e € 500.000,00 per persona.

Resta, tuttavia, inteso che tali massimali non rappresentano il limite del danno da risarcire da parte dell'Appaltatore, per il quale, nel suo valore complessivo, risponderà comunque l'Appaltatore medesimo.

Detta polizza dovrà comprendere tutte le richieste di risarcimento danni eventualmente presentate da terzi nei confronti del CIP per fatti o atti riconducibili all'esercizio dell'attività dell'Appaltatore oggetto del presente capitolato, fermo l'obbligo dell'Appaltatore stipulante la polizza di pagare alle scadenze i relativi premi. La polizza dovrà indicare che non potranno avere luogo diminuzioni o storni di tutti i rischi connessi all'esecuzione sia nei confronti dei terzi, sia per i danni arrecati per qualsiasi causa – incendio compreso - alle cose di proprietà del CIP e deve avere durata non inferiore a quella del servizio.

L'esistenza, la validità e l'efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo, per tutta la durata del servizio, è condizione essenziale per il CIP e pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui trattasi, il rapporto contrattuale si risolverà di diritto ai sensi del successivo articolo 25.

## **Art. 25 Risoluzione**

Il contratto, ai sensi e per effetti dell'art. 1456 C.C., nonché dell'art. 108 del D.Lgs.50/2016, potrà essere risolto di diritto, a seguito della comunicazione della Stazione Appaltante, trasmessa a mezzo PEC o raccomandata, fatto salvo il risarcimento dei danni subiti, nei seguenti casi:

- a) dopo l'applicazione di 3 (tre) penalità nel corso della durata del contratto e, comunque, nel caso in cui la somma delle penali abbia superato il 10% dell'importo netto del contratto;
- b) per mancato rispetto delle norme di sicurezza qualora si sia verificato un incidente o una grave anomalia;
- c) in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- d) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche del presente capitolato;
- e) nei casi di cessione di contratto o di apertura di procedura di fallimento a carico dell'Appaltatore;
- f) in caso di impiego da parte dell'Appaltatore di personale non dipendente, ovvero in caso di inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente o mancata applicazione dei

contratti collettivi nazionali di lavoro e integrativi locali o mancato rispetto delle norme di sicurezza per i lavoratori;

g) gravi violazioni degli obblighi assicurativi e previdenziali, nonché relativi al pagamento delle retribuzioni al personale impegnato nell'esecuzione dell'appalto;

h) interruzione non motivata del servizio;

i) subappalto non autorizzato;

j) esito negativo degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta contro la mafia.

La risoluzione del contratto potrà avvenire anche per accertate violazioni dell'Appaltatore nell'applicazione delle norme che regolano il contratto di lavoro.

La Stazione Appaltante procederà alla risoluzione di diritto del contratto e con effetto immediato nel caso in cui le transazioni finanziarie relative al medesimo siano eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A., così come previsto dall'art. 3 della legge 136/2010.

La risoluzione dà altresì diritto alla Stazione Appaltante di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno all'Appaltatore con addebito ad esso del costo maggiore sostenuto dalla stessa rispetto a quello previsto nel contratto.

#### **Art. 26 Recesso**

La Stazione Appaltante, in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico o di mutamento dei presupposti normativi di riferimento del servizio che incidano in misura sostanziale sulle condizioni di erogazione dello stesso, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, con preavviso di almeno 30 giorni solari, previa assunzione di provvedimento motivato. Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Stazione Appaltante.

In caso di recesso l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni fino a quel momento prestate (purché correttamente eseguite) secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, senza alcun diritto a risarcimento dei danni od a pretese ulteriori a qualsiasi titolo vantabili.

Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'Appaltatore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., per delitti contro la pubblica Autorità, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, la Stazione Appaltante ha diritto di

recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

In ogni caso, la Stazione Appaltante potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di sopravvenienze normative interessanti la Stazione Appaltante che abbiano incidenza sulla prestazione dei servizi, la stessa Stazione Appaltante potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto di servizio con un preavviso di almeno 30 giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata a/r ovvero tramite PEC.

Nelle ipotesi di recesso di cui al presente articolo, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

#### **Art. 27 Fatturazione**

Il corrispettivo spettante all'Appaltatore verrà erogato attraverso canone mensile, previo riscontro positivo in merito ai servizi offerti da parte del RUP, a 30 giorni dalla presentazione di due fatture elettronica ex DM n.55 del 03/04/2013, come di seguito specificato:

- la fattura mensile relativa al servizio per il Centro di Preparazione Paralimpica andrà intestata al Comitato Italiano Paralimpico – Via Flaminia Nuova, 830 – 00191 Roma – C.F./P. IVA 14649011005 - Codice Univoco Ufficio **5U8YZR**; l'importo verrà corrisposto esclusivamente dopo aver operato il controllo sulla regolarità contributiva dell'Appaltatore (DURC) e della sua regolare posizione presso l'Agenzia delle Entrate, sul conto corrente dedicato indicato dall'Appaltatore ex L.136/2010 e s.m.i.
- la fattura mensile relativa al servizio per il Palazzo dell'Archivio Centrale di Stato andrà intestata al Comitato Italiano Paralimpico – Via Flaminia Nuova, 830 – 00191 Roma – C.F./P. IVA 14649011005 - Codice Univoco Ufficio **6HD7AI**; l'importo verrà corrisposto esclusivamente dopo aver operato il controllo sulla regolarità contributiva dell'Appaltatore (DURC) e della sua regolare posizione presso l'Agenzia delle Entrate, sul conto corrente dedicato indicato dall'Appaltatore ex L.136/2010 e s.m.i.

Il CIP è soggetto alla scissione dei pagamenti (c.d. Split Payment), ex Decreto Legge n. 50 del 24/4/2017, convertito con Legge n.96 del 21/6/2017.

I pagamenti relativi alle prestazioni straordinarie verranno corrisposti insieme al primo canone utile afferente successivo all'esecuzione delle stesse previa presentazione di specifica fattura e rilascio del relativo Certificato di Regolare Esecuzione da parte del DEC.

#### **Art. 28 Trattamento dati personali**

L'Appaltatore è responsabile del trattamento dei dati personali del CIP dei quali venga eventualmente a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 e s.m.i. e GDPR. Tali dati quindi potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione dell'appalto.

L'Appaltatore si impegna a comunicare i nominativi dei soggetti responsabili del trattamento dei dati personali del CIP.

#### **Art. 29 Precisazioni**

Il CIP si riserva la facoltà di non affidare il servizio in relazione alle disponibilità di bilancio e alla relativa copertura finanziaria, di non prendere in considerazione un'offerta nella quale siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di cui al presente documento e in tutti gli altri documenti comunque richiamati, di non prendere in considerazione un'offerta che sia sottoposta a condizione, nonché un'offerta incompleta e/o parziale, di non procedere all'affidamento nel caso in cui l'offerta presentata non venga ritenuta idonea.

Il CIP si riserva il diritto di sospendere, reindire o revocare la presente trattativa diretta senza fornire motivazione.

IL CIP si riserva infine la facoltà di chiedere ulteriori chiarimenti e/o documenti ritenuti a suo insindacabile giudizio necessari per l'assegnazione dell'appalto.

Unitamente al documento di stipula generato dal MePA, il presente Capitolato e tutti gli altri documenti richiamati, sottoscritto con firma digitale valida dall'Appaltatore in sede di RDO, terrà luogo del contratto.

#### **Art. 30 Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato e in tutti gli altri documenti richiamati, si fa riferimento alle condizioni generali dell'iniziativa MePA, nonché a quanto previsto dalle norme di legge vigenti in materia.

**Art. 31 Imposte e tasse**

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese, imposte e tasse presenti e future inerenti l'appalto, compresa la tassa per la registrazione del contratto.

**Art. 32 Foro competente**

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in dipendenza del presente appalto sarà competente il Foro di Roma.

IL RUP

Avv. Flavio Caprarelli